

Progetto Educativo



Don Bosco, nel suo progetto educativo, ha sempre mirato alla **promozione totale dell'uomo** e allo sviluppo sia individuale che sociale dei suoi giovani.

Egli parlava di **onesti cittadini e buoni cristiani**; mirava alla sanità, sapienza e santità, proponendo uno **stile di vita** che comprendesse **allegria, studio e pietà**.

L'atteggiamento di fondo degli educatori salesiani rimane ancorato saldamente al **Sistema Preventivo**, tipico di Don Bosco, **fatto di ragione, religione e amorevolezza**, che in altri termini vuol dire **simpatia e volontà di contatto** degli educatori con i giovani.

La pedagogia di don Bosco, guarda **al giovane nella sua interezza ed assoluta irripetibilità**. Essa è tesa a sottolinearne la dimensione di unità profonda, che mira allo **sviluppo armonico della persona del ragazzo**. Si tratta pertanto di far crescere i vari, singoli, aspetti del giovane, tenendo fisso lo sguardo sull'unità e singolarità della persona a cui si riferiscono.

OBIETTIVO DELLA SCUOLA

- la crescita umana dei ragazzi
- attraverso una seria preparazione professionale

ACCOGLIAMO OGNI RAGAZZO

- di ogni fede e in qualunque rapporto con Dio;
- che abbia voglia di crescere professionalmente e come uomo;
- che sia disponibile a confrontarsi con curiosità e attenzione alla proposta educativa di don Bosco.



PROPONIAMO

Oltre le attività didattiche

- **L'ora di Animazione:** in cui trattiamo temi culturali, umani e religiosi.
- **L'ora di religione:** in cui ci si confronta in modo critico con il pensiero della grande tradizione culturale e religiosa cristiana.
- Il **"Buon Giorno"** e la **"Buona Sera"**: due momenti quotidiani con cui si avvia e si conclude la giornata attraverso uno spunto di riflessione e un momento per entrare in relazione con Dio.
- Tre **Giornate di Orientamento e Riflessione:** durante l'anno scolastico (Inizio anno, Natale, Pasqua) dove, lasciate le ordinarie attività scolastiche ci si confronta con se stessi e con Dio sul cammino di crescita umana e professionale fatto e da fare ulteriormente, e si incomincia a progettare il futuro.
- **Attività culturali, sportive, ricreative:** quali gite scolastiche e tecniche, tornei, giornate sulla neve, ed altro volte a creare un clima sempre più fraterno e sereno tra i ragazzi e con i docenti, non visti solo come insegnanti, ma come punti di riferimento e di confronto e in cui ci si può maggiormente sperimentare nelle relazioni di amicizia e collaborazione con i compagni.

TI CHIEDIAMO

- di **aderire** al progetto formativo, e se anche se non lo comprendi completamente,
- di **fidarti** della proposta di un grande santo come Don Bosco,
- di **impegnarti** seriamente nello studio e nel lavoro dei laboratori,
- di **essere disponibile** a metterti in discussione e a confrontarti con ciò che ti è proposto

così che tu possa crescere come persona preparata ed in gamba.

